



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta dell'8 giugno 2023,

premessò

- che, nei giorni scorsi, è stato diffuso lo schema di *“Regolamento per la definizione dei criteri di redazione, dei limiti e degli schemi informatici degli atti giudiziari”* in ambito civile, trasmesso dal Ministero della Giustizia al Consiglio Nazionale Forense, in data 23 maggio 2023, ai fini del parere previsto dall'art. 46 disp. att. c.p.c.;

- che, nella nota di accompagnamento, il Ministro ha rappresentato che *“al fine di dare la necessaria attuazione agli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il decreto ministeriale deve acquistare efficacia il 30 giugno 2023. Sussistono, pertanto, ragioni di urgenza”*;

considerato

- che detto schema di regolamento, nella dichiarata ottica di favorire la chiarezza e la sinteticità degli atti giudiziari civili, contiene norme volte a definire precisi e stringenti limiti dimensionali, consistenti nell'indicazione di un numero massimo di caratteri utilizzabili dai difensori, unitamente ad alcune regole tecniche redazionali (margini, intestazioni, parole chiave, etc.);

ritenuto

- che il principio fondamentale che deve ispirare ogni riforma processuale non può che essere la preventiva condivisione con l'Avvocatura, nella prospettiva di una convinta e consapevole salvaguardia del diritto di difesa, architrate costituzionale del nostro ordinamento e baluardo essenziale a tutela dei cittadini, anche a fronte di aspetti economici di derivazione comunitaria;

- che, pertanto, anche il testo definitivo del regolamento in questione dovrà necessariamente conformarsi a tale principio di civiltà giuridica, evitando di imporre eccessivi o irragionevoli contenimenti redazionali, mantenendo la previsione di ampie e specifiche deroghe su indicazione del difensore, senza alcuna sanzione di inammissibilità e/o invalidità degli atti, e infine favorendo, ove possibile, ipotesi di premialità per l'osservanza dei criteri dimensionali;

**DELIBERA**

di invitare il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense a proseguire le interlocuzioni con il Ministero della Giustizia sulla base dei suddetti principi, manifestando piena disponibilità a fornire, per quanto di propria competenza, ogni utile e opportuno supporto, anche mediante il contributo delle associazioni forensi del tavolo permanente costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano;

di partecipare agli Stati Generali dell'Avvocatura, convocati dal CNF a Roma per il 14 giugno 2023;

di formulare istanza al Presidente dell'Unione Lombarda Ordini Forensi di porre all'ordine del giorno della prossima seduta il tema dello schema di regolamento ministeriale.

Si dispone la trasmissione della presente delibera al Ministro della Giustizia, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, al Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, nonché alle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati italiani.

Il Consigliere Segretario f.f.  
Avv. Alessandro Dal Molin

Il Presidente  
Avv. Antonino La Lumia